

INCASSATI Per la spesa che si...  
lega sua colonna...  
nazionali, mortuari, comunisti etc. 60  
Notizie del corpo del giornale (con il  
consenso della redazione) Lire 2 la riga  
corpo 10. Partecipazioni marine. 10. 15.  
Avvisi spediti per posta devono essere  
accompagnati dai relativi importi.

# L'AZIONE

ABBONAMENTI...  
Lire 45, ann. Lire 45, (ris. L. 3, mese  
L. 3, una copia...  
Via S. Sordani 20, Arzeraneli cont.  
Tel. 20. Remissione Via Sordani 5, P. Tel.  
int. 300. Amministrazione Via Sordani 1.  
Tel. 158. Orario di redazione dalle 10-  
15 e 16 in poi. di Amministrazione 8-11  
e 15-16. — Tutti i pagamenti anticipati.

## IV NOVEMBRE Festa Nazionale

ROMA, 21. - Il Consiglio dei ministri ha deliberato di dichiarare il 4 novembre 1919 festa nazionale, in ricordo della vittoria d'Italia.

### Le onoranze all'esercito e alla marina rinviate a dopo le elezioni

ROMA, 21. — Il consiglio dei ministri, dopo aver deliberato che la spesa occorrente per la celebrazione della festa della vittoria e per le solenni onoranze all'esercito e all'armata, venga messa integralmente a carico dello stato, ha poi riconosciuto che la data del 4 novembre già stabilita, non è la più adatta per assicurare la completa riuscita per le solenni manifestazioni di riconoscenza nazionale, e ciò non solo per la brevità del termine in confronto dei preparativi da compiere, specialmente quelli di carattere militare, ma anche perché la data del 4 novembre coincide col periodo di massima tensione della lotta elettorale e quindi si avrebbero notevoli difficoltà per l'intervento alla cerimonia delle rappresentanze locali, per la minore disponibilità dei mezzi di ogni specie e particolarmente di alloggi, nonché per le condizioni dello spirito pubblico attratto dalle competizioni elettorali.

Tenuto conto di questi motivi ed ancora della necessità di concedere un maggior termine per l'intervento delle rappresentanze delle potenze alleate ed associate, nonché della circostanza importantissima che l'alta significazione della cerimonia sarebbe menomata senza l'intervento della rappresentanza nazionale elettiva, il governo è venuto nella determinazione di rinviare le onoranze ed i festeggiamenti a dopo la riunione del parlamento.

Intanto perché la data del 4 novembre sia convenientemente ricordata e festeggiata, con decreto reale in corso di pubblicazione su proposta del consiglio dei ministri, si è stabilito che per questo anno sia considerata come festa nazionale.

### I documenti tedeschi sull'origine della guerra

BASILEA, 20. — L'agenzia Wolff comunica che la pubblicazione dei documenti ufficiali tedeschi relativi all'origine della guerra è prossima. La raccolta porterà il seguente titolo: "Documenti tedeschi sullo scoppio della guerra" ed è edita dalla Società di politica e storia in Charlottenburg. Consiste in sei volumi e contiene circa novocento documenti.

### La morte dell'ambasciatore italiano a Washington

WASHINGTON, 21. — L'ambasciatore Machi di Cellere è morto inaspettato all'ospedale, ove trovavasi per subire una operazione.

### Occupazione greca in Rumelia

ATENE 21. — Il quartier generale comunica: le truppe occupate Xanthi, comandate da Leonardo Ulos, comandante della 9.ª divisione etnea, è entrata nella città, alle 10.30 del mattino, accompagnata dal generale francese Chery. La accoglienza fatta dalla popolazione fu entusiastica. L'ordine assoluto regna in tutta la regione.

### Il ministro degli esteri cinese a Roma

ROMA, 21. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Conte Stozza ha offerto ieri sera un pranzo in onore del ministro per gli affari esteri cinese Lu-Ceng-Siang.

### Il Duca degli Abruzzi nel Benadir

NAPOLI, 20. — Ieri l'altro alle 17.30 con un'automobile di Corte discendeva all'immacolata Nuova, il Duca degli Abruzzi, il principe Amedeo, Duca delle Puglie, e i rispettivi aiutanti che si imbarcarono sul piroscafo "Roma". Seguirono subito dopo altre automobili di Corte dalle quali discesero il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Conte di Torino con poco seguito. Essi salirono subito sulla barchetta che trasportava la spedizione del Duca al Benadir.

### La nuova costituzione polacca

VARSAVIA, 21. — Il governo nei prossimi giorni sottoporrà all'approvazione della dieta un progetto di costituzione.

### Gli Stati Uniti esclusi dalle commissioni fino alla ratifica del Senato

WASHINGTON, 21. — Il dipartimento di stato annuncia che gli Stati Uniti non potranno essere rappresentati in nessuna delle commissioni previste dal trattato di pace, finché questi ultimi non saranno ratificati dal Senato.

### Continuano le sconfitte bolsceviche

HELSINGFORS, 18. — (fil. uff.) — L'esercito russo del nord-ovest, comandato dal generale Judachin ha occupato la linea Gatchina-Langapskoff. Le truppe dell'armata del nord, formate di Arangelo-Murmanski, sotto il comando del generale Miller, già addetto militare di Russia a Roma, hanno preso la stazione di Pleskesskaja, nella regione di Olega.

### Lo sciopero agrario in Polonia

VARSAVIA, 19 (giardato). — Per 10 ottobre è stato proclamato lo sciopero agrario in tutta la Polonia. Il ministro dell'interno Wojciechowski ha dato allo starostei delle Provincie le disposizioni necessarie perché vengano prese misure di repressione nel caso che si verificassero moti. Nella stampa prevale l'opinione che lo sciopero sia destinato a fallire.

### Il rifornimento di Fiume

PARIGI, 20. — Si telegrafa da Belgrado che due giorni fa due vapori hanno lasciato Zara con un carico di 200 buoi per ogni nave, a destinazione di Fiume. L'ammiraglio Mito autorizzerebbe il rifornimento di Fiume in viveri, malgrado il blocco ufficiale.

### Il foglio d'ordine della R. Marina

ROMA, 20. — Il 5 novembre avrà inizio la chiamata alle armi della classe 1900. Gli iscritti dovranno essere ripartiti dalle varie sedi nel modo seguente: al deposito corpo reali equipaggi di Spezia gli iscritti arruolati dalle capitanerie di porto di Porto Maurizio, Savona, Genova, Spezia, Viareggio, Livorno, Porto Ferrario e Civitavecchia; al deposito del C. R. E. di Napoli gli iscritti arruolati dalle capitanerie di porto di Gaeta, Napoli, Torre del Greco, Castellammare di Stabia, Salerno, Pizzo e Reggio Calabria; al deposito del C. R. E. di Taranto gli iscritti arruolati dalle capitanerie di porto di Taranto, Brindisi e Bari; al deposito del C. R. E. di Venezia gli iscritti arruolati dalle capitanerie di porto di Ancona, Venezia, Chioggia, Ravenna, Rimini; alla difesa marittima di Macedonia gli iscritti arruolati dalle capitanerie di porto di Cagliari e Maddalena; alla difesa marittima di Messina gli iscritti arruolati dalle capitanerie di porto di Messina, Catania, Siracusa, Porto Empedocle, Trapani e Palermo. Non appena le reclute del 1900 potranno impiegarsi nei effettivi servizi si procederà al graduale congedamento delle classi 1900 cominciando da coloro che avranno ottenuto l'assegnazione alla terza e seconda categoria.

### Disposizioni esecutive a tale riguardo sanano date dal Ministero a tempo opportuno.

### Il "raid" Parigi-Melbourne

#### L'aviatore Poulet atterra a Napoli

NAPOLI, 20. — Questa mattina è atterrato al campo di aviazione di Campo di Marte l'aviatore francese Poulet, che oggi doveva compiere il raid Roma-Salonicco.

### Padre Smeria in America

ROMA 21. — Padre Smeria si imbarcherà il 6 novembre a Genova sul piroscafo "Dante Alighieri" per l'America.

### Invitati dal Comitato politico e dalle Commissioni esecutive locali del gruppo socialista, ieri alle 5.30 gli operai del Politeama Ciscutti, mai il teatro presono uno spettacolo simile: loggione, gallerie, palchi, platea gremita, in ogni angolo visibile gente, operai, massa imponente.

### Giuseppe Podiù apre il comizio. Espone lo stato d'animo degli operai di fronte alla crisi della disoccupazione e dei licenziamenti che si stanno effettuando nel r. Arsenal e; fa la storia delle diuturne lotte sostenute dagli operai, sia per ottenere aumenti di paga in rapporto alle mutate condizioni di esistenza, sia in confronto alle pretese ormai rinfuzzate dei padroni di casa. Allama gli operai di un ben più grave pericolo, quello della chiusura dell'Arsenale. Migliaia di famiglie resterebbero senza pane, la miseria aumenterebbe spaventosamente, con la miseria tutti quei sentimenti che anticipano un'aperta ribellione contro i sistemi vigenti. Affinché non accada bisogna che il governo, o chi per lui, provveda a tempo.

### ORDINE DEL GIORNO

La classe lavoratrice di Pola e circondario, radunata a Pubblico Comizio la sera del 21 ottobre 1919, al Politeama Ciscutti:

premessi, che la Direzione Generale del r. Arsenal marittimo di Pola, ad onta del forte numero di operai disoccupati che tutt'ora si trovano sulla piazza, licenzia continuamente personale degli Stabilimenti erariali senza calcolare che la vita cittadina è strettamente connessa a quella di questi Stabilimenti;

premessi, che la Direzione del Genio marina e quella del Genio militare licenziano ugualmente infischandosi di tutte le pretese fatte finora dai rappresentanti degli operai, e che all'incontro si seguita a mettere alla porta degli Stabilimenti per lo più padri di famiglia,

### Il viaggio di un trionfo di guerra

ROMA 21. — L'obice da 381 che era rimasto per parecchio tempo esposto in Piazza Venezia, ieri sera, dopo l'arrivo di un nuovo obice di simile calibro, è stato adagiato su un carro speciale e inquadrate due trattrici trasportato alla stazione di Trastevere di dove sarà trasportato a Spezia per rimanervi definitivamente.

### Cagni delegato a Parigi?

ROMA, 20. — Oggi si affermava che il vice-ammiraglio Cagni sarebbe stato nominato delegato a Parigi ed incaricato soprattutto della difesa e dell'esecuzione delle clausole riguardanti la nostra marina mercantile.

### La morte dell'ambasciatore italiano a Washington

WASHINGTON, 21. — L'ambasciatore Machi di Cellere è morto inaspettato all'ospedale, ove trovavasi per subire una operazione.

### Il ministro degli esteri cinese a Roma

ROMA, 21. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Conte Stozza ha offerto ieri sera un pranzo in onore del ministro per gli affari esteri cinese Lu-Ceng-Siang.

### Il Duca degli Abruzzi nel Benadir

NAPOLI, 20. — Ieri l'altro alle 17.30 con un'automobile di Corte discendeva all'immacolata Nuova, il Duca degli Abruzzi, il principe Amedeo, Duca delle Puglie, e i rispettivi aiutanti che si imbarcarono sul piroscafo "Roma". Seguirono subito dopo altre automobili di Corte dalle quali discesero il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Conte di Torino con poco seguito. Essi salirono subito sulla barchetta che trasportava la spedizione del Duca al Benadir.

### La nuova costituzione polacca

VARSAVIA, 21. — Il governo nei prossimi giorni sottoporrà all'approvazione della dieta un progetto di costituzione.

### Gli Stati Uniti esclusi dalle commissioni fino alla ratifica del Senato

WASHINGTON, 21. — Il dipartimento di stato annuncia che gli Stati Uniti non potranno essere rappresentati in nessuna delle commissioni previste dal trattato di pace, finché questi ultimi non saranno ratificati dal Senato.

### Continuano le sconfitte bolsceviche

HELSINGFORS, 18. — (fil. uff.) — L'esercito russo del nord-ovest, comandato dal generale Judachin ha occupato la linea Gatchina-Langapskoff. Le truppe dell'armata del nord, formate di Arangelo-Murmanski, sotto il comando del generale Miller, già addetto militare di Russia a Roma, hanno preso la stazione di Pleskesskaja, nella regione di Olega.

### Lo sciopero agrario in Polonia

VARSAVIA, 19 (giardato). — Per 10 ottobre è stato proclamato lo sciopero agrario in tutta la Polonia. Il ministro dell'interno Wojciechowski ha dato allo starostei delle Provincie le disposizioni necessarie perché vengano prese misure di repressione nel caso che si verificassero moti. Nella stampa prevale l'opinione che lo sciopero sia destinato a fallire.

### Il rifornimento di Fiume

PARIGI, 20. — Si telegrafa da Belgrado che due giorni fa due vapori hanno lasciato Zara con un carico di 200 buoi per ogni nave, a destinazione di Fiume. L'ammiraglio Mito autorizzerebbe il rifornimento di Fiume in viveri, malgrado il blocco ufficiale.

### La morte dell'ambasciatore italiano a Washington

WASHINGTON, 21. — L'ambasciatore Machi di Cellere è morto inaspettato all'ospedale, ove trovavasi per subire una operazione.

### Il ministro degli esteri cinese a Roma

ROMA, 21. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Conte Stozza ha offerto ieri sera un pranzo in onore del ministro per gli affari esteri cinese Lu-Ceng-Siang.

### Il Duca degli Abruzzi nel Benadir

NAPOLI, 20. — Ieri l'altro alle 17.30 con un'automobile di Corte discendeva all'immacolata Nuova, il Duca degli Abruzzi, il principe Amedeo, Duca delle Puglie, e i rispettivi aiutanti che si imbarcarono sul piroscafo "Roma". Seguirono subito dopo altre automobili di Corte dalle quali discesero il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Conte di Torino con poco seguito. Essi salirono subito sulla barchetta che trasportava la spedizione del Duca al Benadir.

### La nuova costituzione polacca

VARSAVIA, 21. — Il governo nei prossimi giorni sottoporrà all'approvazione della dieta un progetto di costituzione.

### Gli Stati Uniti esclusi dalle commissioni fino alla ratifica del Senato

WASHINGTON, 21. — Il dipartimento di stato annuncia che gli Stati Uniti non potranno essere rappresentati in nessuna delle commissioni previste dal trattato di pace, finché questi ultimi non saranno ratificati dal Senato.

### Continuano le sconfitte bolsceviche

HELSINGFORS, 18. — (fil. uff.) — L'esercito russo del nord-ovest, comandato dal generale Judachin ha occupato la linea Gatchina-Langapskoff. Le truppe dell'armata del nord, formate di Arangelo-Murmanski, sotto il comando del generale Miller, già addetto militare di Russia a Roma, hanno preso la stazione di Pleskesskaja, nella regione di Olega.

### Lo sciopero agrario in Polonia

VARSAVIA, 19 (giardato). — Per 10 ottobre è stato proclamato lo sciopero agrario in tutta la Polonia. Il ministro dell'interno Wojciechowski ha dato allo starostei delle Provincie le disposizioni necessarie perché vengano prese misure di repressione nel caso che si verificassero moti. Nella stampa prevale l'opinione che lo sciopero sia destinato a fallire.

### Il rifornimento di Fiume

PARIGI, 20. — Si telegrafa da Belgrado che due giorni fa due vapori hanno lasciato Zara con un carico di 200 buoi per ogni nave, a destinazione di Fiume. L'ammiraglio Mito autorizzerebbe il rifornimento di Fiume in viveri, malgrado il blocco ufficiale.

### La morte dell'ambasciatore italiano a Washington

WASHINGTON, 21. — L'ambasciatore Machi di Cellere è morto inaspettato all'ospedale, ove trovavasi per subire una operazione.

### Il ministro degli esteri cinese a Roma

ROMA, 21. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Conte Stozza ha offerto ieri sera un pranzo in onore del ministro per gli affari esteri cinese Lu-Ceng-Siang.

### Il Duca degli Abruzzi nel Benadir

NAPOLI, 20. — Ieri l'altro alle 17.30 con un'automobile di Corte discendeva all'immacolata Nuova, il Duca degli Abruzzi, il principe Amedeo, Duca delle Puglie, e i rispettivi aiutanti che si imbarcarono sul piroscafo "Roma". Seguirono subito dopo altre automobili di Corte dalle quali discesero il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Conte di Torino con poco seguito. Essi salirono subito sulla barchetta che trasportava la spedizione del Duca al Benadir.

### La nuova costituzione polacca

VARSAVIA, 21. — Il governo nei prossimi giorni sottoporrà all'approvazione della dieta un progetto di costituzione.

### Gli Stati Uniti esclusi dalle commissioni fino alla ratifica del Senato

WASHINGTON, 21. — Il dipartimento di stato annuncia che gli Stati Uniti non potranno essere rappresentati in nessuna delle commissioni previste dal trattato di pace, finché questi ultimi non saranno ratificati dal Senato.

### Continuano le sconfitte bolsceviche

HELSINGFORS, 18. — (fil. uff.) — L'esercito russo del nord-ovest, comandato dal generale Judachin ha occupato la linea Gatchina-Langapskoff. Le truppe dell'armata del nord, formate di Arangelo-Murmanski, sotto il comando del generale Miller, già addetto militare di Russia a Roma, hanno preso la stazione di Pleskesskaja, nella regione di Olega.

### Lo sciopero agrario in Polonia

VARSAVIA, 19 (giardato). — Per 10 ottobre è stato proclamato lo sciopero agrario in tutta la Polonia. Il ministro dell'interno Wojciechowski ha dato allo starostei delle Provincie le disposizioni necessarie perché vengano prese misure di repressione nel caso che si verificassero moti. Nella stampa prevale l'opinione che lo sciopero sia destinato a fallire.

### Il rifornimento di Fiume

PARIGI, 20. — Si telegrafa da Belgrado che due giorni fa due vapori hanno lasciato Zara con un carico di 200 buoi per ogni nave, a destinazione di Fiume. L'ammiraglio Mito autorizzerebbe il rifornimento di Fiume in viveri, malgrado il blocco ufficiale.

### Il re di Spagna ospite di Poincaré

PARIGI, 21. — Poincaré ha offerto un pranzo d'onore al re di Spagna.

### L'entire Faysal a Parigi

PARIGI, 21. — L'entire Faysal è arrivato ieri, proveniente da Londra.

### Il blocco dell'Intesa arresta il traffico nel Baltico

BERLINO, 21. — In seguito al blocco del traffico dei vapori tedeschi nel canale settentrionale del Baltico è completamente arrestato e la pesca è stata sospesa sulle coste della Pomerania.

### Consiglio supremo interalleato

#### L'intervento dell'Intesa nei paesi baltici

PARIGI, 21. — Il consiglio supremo ha stabilito di inviare all'esercito polacco, specialmente dagli approvvigionamenti, il consiglio si riconverrà martedì.

PARIGI, 20. — Si conferma la notizia che il generale Mangin sia stato incaricato di controllare l'esecuzione dello sgombero da parte dei tedeschi delle provincie baltiche. Il generale Mangin lascerà Parigi in settimana e si fermerà probabilmente a Berlino.

### Il partito popolare tedesco s'affanna per la restaurazione dell'antico regime

LIPSAIA, 21. — Il congresso del partito popolare tedesco è stato aperto con la lettura di una relazione di Stresemann sulla situazione politica. Egli ha detto che è mestoso pretendere di attuare una politica bismarckiana di violenza quando è entrata in vigore la politica del diritto. Il nove novembre segna non tanto la data della caduta del vecchio regime quanto quella della realizzazione dell'ideale democratico voluto dal principe Max di Baden.

### L'assemblea nazionale avrebbe dovuto maggiormente consecrare un tempo prezioso alle questioni economiche. La conseguenza dell'attuale situazione è che perfino le classi proletarie desiderano di ritornare all'ordine e alla disciplina delle vecchie autorità. Il partito popolare si pone alla testa del movimento che ha per scopo l'unità dell'im-

## CRONACA DI POLA

### L'imponente comizio operaio al Politeama Ciscutti

Invitati dal Comitato politico e dalle Commissioni esecutive locali del gruppo socialista, ieri alle 5.30 gli operai del Politeama Ciscutti, mai il teatro presono uno spettacolo simile: loggione, gallerie, palchi, platea gremita, in ogni angolo visibile gente, operai, massa imponente.

Giuseppe Podiù apre il comizio. Espone lo stato d'animo degli operai di fronte alla crisi della disoccupazione e dei licenziamenti che si stanno effettuando nel r. Arsenal e; fa la storia delle diuturne lotte sostenute dagli operai, sia per ottenere aumenti di paga in rapporto alle mutate condizioni di esistenza, sia in confronto alle pretese ormai rinfuzzate dei padroni di casa. Allama gli operai di un ben più grave pericolo, quello della chiusura dell'Arsenale. Migliaia di famiglie resterebbero senza pane, la miseria aumenterebbe spaventosamente, con la miseria tutti quei sentimenti che anticipano un'aperta ribellione contro i sistemi vigenti. Affinché non accada bisogna che il governo, o chi per lui, provveda a tempo.

Dopo ciò presenta il seguente

che, lanciati così sulla strada come i mionni spumati, non sanno più in qual modo sfamare le loro creature;

invita, il Commissario Generale per la Venezia Giulia a voler influire presso la Direzione Generale del r. Arsenal e presso le Direzioni dei due Genii, come pure presso il Governo centrale, affinché vengano sospesi immediatamente i licenziamenti in corso e che i licenziati abbiano ad essere nuovamente riassunti;

invita inoltre, tanto l'Autorità politica locale, quanto il Commissario straordinario, a voler iniziare lavori, onde gli operai disoccupati la possibilità di guadagnarsi il pane, e fino all'inizio di detti lavori, reclama che ai disoccupati sia assegnato un sussidio di disoccupazione come vige nelle altre città;

protesta, contro i propositi di certe autorità, che consigliano gli operai a prendere i passaporti ed andare in cerca di occupazione nel mondo, lontano di casa propria; e fa conoscere al Governo che i lavoratori di Pola non anno fatto mai gli emigranti e non lo intendono fare. L'Italia chi è venuta a recimere i suoi figli deve pensare di dare ad essi anche lavoro;

incarta i propri fiduciosi di portare un tanto a conoscenza dei fattori competenti;

Accolto all'unanimità l'ordine del giorno, prende la parola Vito Bresatz, il quale illustra l'ordine del giorno stesso, motivandolo con varie argomentazioni.

Riconosce che la crisi economica locale rientra nel fenomeno mondiale delle crisi economiche, create dalla guerra. La quale ha sprovvisto l'Italia di materiale natante e rotabile. Per l'opera di ricostruzione il governo deve emanare un vasto programma di lavori. Invece? Il lavoro manca, non si costruisce, si licenziano l'operaio, si aprono le vie al lavoro per la libera emigrante. Il governo, per arginare le spinte correnti, non trova una via d'uscita?

che, lanciati così sulla strada come i mionni spumati, non sanno più in qual modo sfamare le loro creature;

invita, il Commissario Generale per la Venezia Giulia a voler influire presso la Direzione Generale del r. Arsenal e presso le Direzioni dei due Genii, come pure presso il Governo centrale, affinché vengano sospesi immediatamente i licenziamenti in corso e che i licenziati abbiano ad essere nuovamente riassunti;

invita inoltre, tanto l'Autorità politica locale, quanto il Commissario straordinario, a voler iniziare lavori, onde gli operai disoccupati la possibilità di guadagnarsi il pane, e fino all'inizio di detti lavori, reclama che ai disoccupati sia assegnato un sussidio di disoccupazione come vige nelle altre città;

protesta, contro i propositi di certe autorità, che consigliano gli operai a prendere i passaporti ed andare in cerca di occupazione nel mondo, lontano di casa propria; e fa conoscere al Governo che i lavoratori di Pola non anno fatto mai gli emigranti e non lo intendono fare. L'Italia chi è venuta a recimere i suoi figli deve pensare di dare ad essi anche lavoro;

incarta i propri fiduciosi di portare un tanto a conoscenza dei fattori competenti;

Accolto all'unanimità l'ordine del giorno, prende la parola Vito Bresatz, il quale illustra l'ordine del giorno stesso, motivandolo con varie argomentazioni.

Riconosce che la crisi economica locale rientra nel fenomeno mondiale delle crisi economiche, create dalla guerra. La quale ha sprovvisto l'Italia di materiale natante e rotabile. Per l'opera di ricostruzione il governo deve emanare un vasto programma di lavori. Invece? Il lavoro manca, non si costruisce, si licenziano l'operaio, si aprono le vie al lavoro per la libera emigrante. Il governo, per arginare le spinte correnti, non trova una via d'uscita?

### La lingua del Foro

Un episodio deplorabile viene ricordato dalla "Nazione" di Trieste a proposito dell'abuso della lingua slovena nel Foro triestino.

Gioni fa ad un avvocato della città fu inviata una sentenza in sloveno. Lo avvocato ricevette e si domandò:

— Come? Siamo ancora sotto regime austriaco? Ma è impossibile!

Era invece chiaro e lampante che si trattava d'una sentenza in sloveno emanata dal tribunale d'una città d'Italia, Trieste, la quale attraverso i secoli ebbe sempre tribunali italiani. Soltanto negli ultimi anni, per favorire le aspirazioni di questa slava, l'Austria, sempre ciecamente ostile agli italiani, aveva costretto la magistratura ad ingarsi la trilingua degli atti.

— La magistratura - scriveva molti anni fa Alfonso Karr - è certamente superiore ad ogni sospetto: non si lascierebbe corrompere neanche per i tesori della terra. Ma per una pozione! A quali transazioni di coscienza scenderebbe!

Ritorniamo che un magistrato italiano il quale aveva tonato, in privato, contro l'imposizione dello sloveno nel Tribunale di Trieste, si lasciò cogliere un giorno a fare una richiesta in sloveno.

— Lei, esano un reporter giudiziario, rimpoverirono con una occhiata, caro mio: go fencia, go!

Ora però i funzionari del Tribunale di Trieste non corono più il pericolo di perdere il posto o di essere in altra guisa perseguitati se non si somettono alle volubili conquassate degli avvocati slavi. E tutavia si comportano come se si trovassero ancora sotto la signoria tedesco-slava dell'Austria.

L'avvocato che ricevette quella sentenza slovena la rimise in una busta e la rimandò al Tribunale d'eccezione e veletta in una lingua a me sconosciuta, e non essendo io in grado di decifrarla la resuscitavo, interpretando che mi veniva intimata una tal cosa o un'altra.

Il Tribunale avrebbe dovuto apprendere che la situazione è cambiata. Invece senlita la Procura di Stato (autorità), visto che il Tribunale, a norma delle vigenti disposizioni di legge (austriache) non è tenuto a curare l'aduzione di atti, ha trovato di non far luogo alla domanda.

Il Tribunale non s'è detto che bisognava "non" fare l'originale della sentenza in lingua straniera. Così l'avvocato deve tener: il suo documento straniero, e la Jugoslavia ridrà apprendendo che dopo undici mesi di così ancora a Trieste ci si italiani, giudici che emanano sentenze in lingua slava!

Ma non c'è un'autorità superiore al Tribunale provinciale di Trieste cui ricorrere?

◆◆◆◆◆  
Direttore: Dott. Antonio De Berti  
Gerente responsabile: Bernardo Staffetta  
Tipografia della "Società Editrice L'AZIONE"  
◆◆◆◆◆

# Lucida <sup>presto</sup> e bene <sup>le calzature</sup>

ammorbidisce la pelle, conserva il cuoio



Non brucia né corrode

Non carttonifica la pelle

resiste all'acqua  
rende impermeabili le scarpe

Filiale a Trieste: Via Torrebianca 12 -- Telefono 10  
Depositario  
**G. MONAI - POLA.**  
Via Promontore 10

**3 Prodotti**      **3 Affermazioni**

## LIFT

- 1 Crema da calzature
- 2 Lucido per metalli
- 3 Vera da pavimenti

FILIALE E DEPOSITO  
in TRIESTE  
Via S. Nicolò 11  
Telef. 28-92

**3 Successi**

## DROGHERIA APOLLONIO e DEMORI

VIA MARIANNA 9  
...  
Nuovo arrivo  
**Acido Acetico**  
**Essenze Liquori**

## CINE MINERVA

Oggi mercoledì  
si rappresenta il grande capolavoro  
sociale moderno dal titolo

# GERMINAL

Il episodio del celebre scrittore **EMILIO ZOLA** 4 atti  
Che si sappia nessuna potenza letteraria umana, nessun altro scrittore seppe conquistare il pubblico quanto Emilio Zola col suo „Germinal“ che è giudicato il più grande romanzo sociale finora pubblicato. L'unico opera che ne svizzera le tenebre della miniera

## Salone Alhambra

Cilvo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)  
**Polin - Polà**  
acrobati eccentrici

## MONTI I

generica a trasformazioni

**ELIODONT**  
DENTIFRICI IMPAREGGIABILI  
FIRENZE D'INNOCENZI & C. FIRENZE  
Cognac, esclusivo per la Torre Rotonda  
Bando Castiglione, Pola, via Croce 31

# Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT 38

Leone, due volte al giorno, andava dal suo studio al „L'Or d'Or“. Emma da lontano lo sentiva venire; si piegava ascoltando; e il gongolo passava dietro le tendine, vestì sempre allo stesso modo e senza mai voltar la testa. Ma all'incanto, quando egli meno nella mano sinistra, essa aveva abbandonato il suo ginocchio il ricamo e incominciò spesso trasaliva all'apparizione di quell'ombra che sperava ad un tratto. Allora si alzava e ordinava che fosse apparecchiata la tavola.

Il signor Homais arrivava, mentre cenavano. Col suo berretto greco in mano, entrava a passi lenti per non disturbare nessuno e ripetendo sempre la medesima frase: «Buona sera alla compagnia!». Poi, quando si era messo al suo posto, di fronte alla tavola, fra i due coniugi, comandava al medico rozzole del suo emmalato, e quindi lo consultava sulla probabilità di incassare gli orologi. Poi discorrevano di quello che „era sul giornale“.

Homais e quell'ora lo sapeva quasi a memoria, e riferiva quasi integralmente tutto ciò che aveva letto, con le riflessioni del giornalista e tutti i racconti dei celebri individuali accadute in Francia o all'estero. Ma, esauritosi il soggetto, non tardava punto a lasciare qualche osservazione sui cibi che vedeva servire. Anzi talvolta, levandosi a metà, indicava delicatamente alla signora il pezzo più tenero o volendosi verso la domestica, le dava quel che consigliò sul modo di preparare il sultano o sull'ingrediente dei condimenti; egli andava avanti, sugli e gelatine con una competenza da s'upire. D'altro tronde con la testa più piena di risette che la sua farmacia non fosse di vasi, Homais era celebre per sapere fare una quantità di dolci, aceti e liquori e conosceva anche tutte le

nuove invenzioni di oriferi economici, con l'arte di conservare i fornaggi e di coraggere i vini guasti.  
All'otto, Gustavo veniva a chiamarlo per chiudere la farmacia. Allora il signor Homais lo guardava con un occhio furbo, specialmente se Felicità si trovava lì, essendosi accorto che il suo allievo aveva un'affezione per la casa del medico.

Il mio nome, diceva, incomincia ad avere delle idee e io credo, il diavolo mi porti se no, ch'egli è innamorato della vostra fantasia.

Ma un diletto più graye aveva il suo Giustino, di cui lo rimpoverava spesso, cioè quello di ascoltare continuamente le conversazioni. La comicità, per esempio non si poteva in nessun modo farlo uscire dalla sala, dove la signora Homais chiamava per prendere i bambini, che s'adombravano sulle poltrone, tirando con le loro schiene le fodere troppo larghe di tela.

Non veniva molta gente a quelle serate in casa del farmacista, avendo fatto allontanare da lui successivamente diverse persone rispettabili la sua malignità e le sue opinioni politiche. Il campanello, notarle non vi mancava mai. Appena udiva la campanella, correva incontro alla signora Bovary, prendeva il galateo e passava da parte, sotto lo scritto della farmacia, le grosse pantofole e l'erba ch'essa portava sopra le scarpe, quando c'era la neve.

Facevano da prima alcune parlate a scartano; poi il signor Homais giocava scarté con Emma; Leone, dietro a lei, le dava dei consigli. In piedi con le mani sulla spalliera della sua sedia, egli guardava i denti del suo pechino che mordono le trecce. A ogni movimento che essa faceva per gettare le carte, il suo vestito si sollevava dalla parte destra.

Dai suoi capelli rialzati discendeva un colore brucico sul suo dorso e che, impallidendo gradualmente, a poco a poco si perdeva nell'ombra.

Il suo vestito ricadeva poi dai due lati sulla sedia gonfiandosi, pieno di ritati sulla sedia gonfiandosi, pieno di pieghe e discendeva fino a terra. Quando Leone, qualche volta sentiva che la sua suola si posava sopra, trova presto il piede indietro come se avesse calpestato qualcosa.

Quando la partita alle carte era finita, lo speciale e il medico giocavano al domino, ed Emma, cambiando posto, si metteva presso la tavola a guardare l'illusione. Aveva portato con sé il giornale di moda. Leone si sedeva vicino a lei; guardavano insieme le figure e si fermavano a piè di pagina.

Spesso ella lo pregava di recitare dei versi; Leone lo declamava con voce commossa scendendo con cura i passi d'amore. Ma il rumore del domino lo disturbava; il signor Homais era forte nel gioco, batteva Carlo completamente con doppio sei. Poi, tornati i trento punti, essi si stendevano tutti e due vicino al caminetto e non tardavano molto ad addormentarsi. Il fuoco moriva nelle ceneri; la lettera era vuota; Leone leggeva ancora, Emma lo ascoltava, facendo girare incantatamente la campana della lampada, dove erano dipinti sui vici alcuni s'erzalis in corozza e delle ballerine di corda col loro bilanciere.

Leone si levava, mostrando col dito il suo uditorio addormentato; allora essi si parlavano a bassa voce e la conversazione sembrava loro più dolce, perché non era ascoltata da nessuno.

In tal modo si stabilì fra loro una specie d'associazione, uno scambio continuo di libri e di romanzi; il signor Bovary e punto geloso, non si stupiva affatto.

Egli ricevette per la sua festa una bella testa frenologica, tutta marenita di cifre fino al torace e dipinta in blu. Era un regalo del candidato notabile.

(Continua)

## RECENTE ARRIVO

Biscotti alla Vaniglia in pacchetti a 100 gr. e sciolti a Lire 7 il chilogram.

CIOCCOLATO Santé a L. 8.50 - CIOCCOLATO Block Milano a L. 9.50  
CIOCCOLATO Mignon, Glandula, Taimone, Piramide - Fondant - LACTUSIA, Zürcher al latte, Zürcher Fondant - CARMELLE Torino a L. 11 il chg. - FONDANT a L. 11.50 il chg. - LIQUORI: Cognac di 3 qualità, Sirena, Zabaglione - CONSERVA Pomodoro Marca „Conti Calda“ a L. 3.40 il chg. vasetti da mezzo chg. - STRUTTO Brasiliano in vasi da 2 chg. a L. 7.60 il chg.

Esclusivamente all'ingresso presso la Ditta F.lli BUCHSINDER, Via Zonta 7, Trieste - Telef. no inter. 396

## Ditta Mastroberardino

IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - Vini, Olli, Olli, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari  
Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squero Vecchio  
Telefono 19 78  
Sede e Stabilimento Enologico proprio  
ATRIPALDA (Avelino)